



CONTI CONSOLIDATI

Analisi aggregata dei flussi di entrata ed uscita
secondo diverse finalità

Nucleo CPT – Provincia Autonoma di Trento



Dicembre 2019
Manuela Cumerlotti

Un conto quale strumento di ...

Conoscenza

Analisi

Valutazione

Programmazione

delle entrate e delle uscite – della finanza pubblica

Universo di riferimento

Ente pubblico

Fondazione

Società partecipata/controllata

Azienda - Consorzio

Livello di governo

centrale - locale

Territorio

provinciale

regionale

nazionale

Conti diversi nei documenti ufficiali di finanza pubblica

Legge di contabilità e finanza pubblica 196/2009 - Titolo III – art. 10- comma 3:

«La seconda sezione del DEF (Documento di economia e finanza) contiene:

l'analisi del **conto economico e del conto di cassa** delle amministrazioni pubbliche nell'anno precedente e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmatici indicati nella DEF e nella Nota di aggiornamento di cui all'art. 10-bis»

Le definizioni di operatore pubblico adottate quindi nei documenti ufficiali di finanza pubblica fanno riferimento ad due principali ambiti:

CONTABILITA' NAZIONALE

conto economico (che rileva transazioni di natura non finanziaria)

CONTABILITA' PUBBLICA

conto di cassa (che rileva transazioni di natura finanziaria)

La contabilità nazionale

Il sistema dei conti nazionali è un sistema contabile comparabile a livello internazionale - segue i principi e le regole fissate dal

SISTEMA EUROPEO DEI CONTI (SEC2010)

Si concretizza nella formulazione di una serie di conti:

conto della produzione, conto della generazione dei redditi primari, attribuzione dei redditi primari, distribuzione secondaria del reddito, utilizzazione del reddito disponibile e conto del capitale

relativi al [Settore Istituzionale delle Amministrazioni Pubbliche \(S13\)](#)

e agli altri Settori Istituzionali (società, famiglie, istituzioni senza scopo di lucro, resto del mondo)

Il conto economico consolidato nazionale

Trattato di Maastricht 1992 o
Trattato sull'Unione Europea

Protocollo sulla procedura per i
Disavanzi eccessivi – art. 104 del
Trattato stesso

Trasmissione delle tavole di
notifica alla commissione Europea (31
marzo e 30 settembre) con riferimento:

- Livello dell'indebitamento netto
- Livello del debito pubblico
- Altre grandezze di finanza pubblica relative ai 4 anni precedenti
- Previsioni per l'anno in corso

Il conto economico consolidato delle
Amministrazioni pubbliche:

complessive – centrali – locali – enti di previdenza

viene presentato secondo gli schemi e le
definizioni adottate dalla contabilità
nazionale

Principali saldi

- **Saldo primario**
(indebitamento/accreditamento al netto degli interessi passivi)
- **Indebitamento/accreditamento**

Dataset:Conto annuale						
Territorio	Italia					
Valutazione	prezzi correnti					
Correzione	dati grezzi					
Settore istituzionale	amministrazioni pubbliche					
Edizione	Ott-2019					
Selezione periodo	2014	2015	2016	2017	2018	
Tipo aggregato						
totale entrate della pa	779.545,00	790.679,00	789.892,00	803.007,00	816.051,00	
totale entrate correnti	772.701,00	781.350,00	782.846,00	796.403,00	812.210,00	
imposte sulla produzione e sulle importazioni	247.844,00	246.553,00	241.788,00	247.639,00	253.253,00	
imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc	237.175,00	242.579,00	247.608,00	250.373,00	248.834,00	
contributi sociali netti	214.410,00	219.130,00	220.610,00	225.564,00	234.941,00	
trasferimenti correnti diversi	18.761,00	18.290,00	18.444,00	17.989,00	17.905,00	
trasferimenti correnti diversi ricevuti da famiglie	10.050,00	10.494,00	9.902,00	9.427,00	9.540,00	
trasferimenti correnti diversi ricevuti da imprese	8.711,00	7.796,00	8.542,00	8.562,00	8.365,00	
totale entrate in conto capitale	6.844,00	9.329,00	7.046,00	6.604,00	3.841,00	
imposte in conto capitale	1.583,00	1.214,00	5.360,00	2.325,00	1.570,00	
contributi agli investimenti	3.977,00	4.610,00	552,00	1.755,00	856,00	
totale uscite della PA	827.625,00	832.927,00	830.749,00	845.054,00	854.602,00	
redditi da lavoro dipendente	165.228,00	163.919,00	166.038,00	166.810,00	172.362,00	
acquisto di beni e servizi non market prodotti da produttori market	44.324,00	43.948,00	44.436,00	45.307,00	46.432,00	
consumi intermedi	91.796,00	92.794,00	96.208,00	98.746,00	100.249,00	
altre imposte sulla produzione	9.640,00	9.690,00	9.842,00	9.808,00	10.152,00	
prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	327.001,00	332.914,00	336.353,00	341.403,00	348.794,00	
interessi	74.540,00	68.093,00	66.233,00	65.297,00	64.662,00	
totale uscite in conto capitale	58.488,00	67.341,00	55.252,00	66.259,00	58.438,00	
investimenti lordi	37.925,00	40.036,00	38.732,00	37.866,00	37.820,00	
risparmio lordo	3.564,00	15.764,00	7.349,00	17.608,00	16.046,00	
accreditamento/indebitamento	-48.080,00	-42.248,00	-40.857,00	-42.047,00	-38.551,00	

Dati estratti il 02 dic 2019 15:46 UTC (GMT) da I.Stat

I conti consolidati di cassa nazionali: settore pubblico, amministrazioni centrali, locali, enti di previdenza

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019
ANALISI E TENDENZE DELLA FINANZA PUBBLICA

TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI

	in milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2016	2017	2018	2017-2016	2018-2017	2017/2016	2018/2017
Incaassi correnti	798.851	807.771	821.058	8.820	13.287	1,1	1,8
Tributari	501.337	502.888	508.204	1.329	5.538	0,3	1,1
Contributi sociali	215.824	220.828	229.543	5.204	8.715	2,4	3,9
Trasferimenti da altri soggetti	38.373	33.480	34.182	-2.892	702	-8,0	2,1
da Famiglie	14.880	14.358	14.288	-802	-72	-4,0	-0,5
da Imprese	11.154	10.372	10.480	-782	88	-7,0	0,8
da Estero	10.259	8.750	9.437	-1.509	687	-14,7	7,8
Altri incaassi correnti	45.818	50.787	48.129	5.179	-1.688	11,4	-3,3
Incaassi in conto capitale	7.733	8.001	8.554	268	553	3,5	8,9
Trasferimenti da altri soggetti	2.788	2.849	2.948	-137	299	-4,9	11,3
da Famiglie	548	155	209	-383	54	-71,7	34,9
da Imprese	2.045	2.288	2.311	243	23	11,9	1,0
da Estero	193	208	428	13	222	6,7	107,9
Altri incaassi in conto capitale	4.848	5.352	5.805	405	254	8,2	4,7
Incaassi partite finanziarie	2.638	3.634	7.133	898	3.499	37,8	88,3
Incaassi finali	808.322	818.408	838.745	10.084	17.339	1,2	2,1
Pagamenti correnti	804.187	812.288	828.453	8.078	14.187	1,0	1,7
Personale in servizio	159.344	159.978	164.929	833	4.952	0,4	3,1
Acquisto di beni e servizi	139.378	140.444	140.851	1.088	207	0,8	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	385.839	391.580	401.485	5.941	9.905	1,5	2,5
a Famiglie	341.291	348.050	353.401	4.759	7.350	1,4	2,1
a Imprese	27.338	27.278	29.894	-58	2.418	-0,2	8,9
a Estero	17.012	18.251	18.390	1.239	139	7,3	0,8
Interessi passivi	74.382	73.549	71.787	-833	-1.782	-1,1	-2,4
Altri pagamenti correnti	45.443	48.715	47.820	1.272	808	2,8	1,9
Pagamenti in conto capitale	38.173	37.583	41.484	-1.580	3.881	-4,1	10,3
Investimenti fissi lordi	21.483	20.449	20.570	-1.034	120	-4,8	0,8
Trasferimenti ad altri soggetti	15.232	18.037	19.085	805	3.049	5,3	19,0
a Famiglie	1.808	1.232	1.907	-375	678	-23,3	54,9
a Imprese	13.333	14.315	16.755	881	2.440	7,4	17,0
a Estero	292	490	423	188	-87	67,8	-13,7
Altri pagamenti in conto capitale	2.458	1.097	1.809	-1.381	712	-55,4	64,8
Pagamenti partite finanziarie	11.081	20.288	8.935	8.187	-10.333	82,8	-51,0
Pagamenti finali	854.441	870.117	877.852	15.676	7.734	1,8	0,9
Saldo di parte corrente	-5.236	-4.485	-5.384	741	-800	-14,2	20,0
Saldo primario	28.283	22.838	30.880	-8.425	7.822	-22,0	34,3
Saldo	-45.118	-50.711	-41.107	-5.582	9.605	12,4	-18,9
PIL (1)	1.689.824	1.727.382	1.756.982				

(1) Fonte ISTAT: Comunicato del 9 aprile 2019

Se il **conto economico** costituisce il dato di riferimento per lo studio delle relazioni tra l'attività economica dell'operatore pubblico e il sistema economico,

il **conto di cassa** è uno strumento idoneo ad analizzare l'impatto esercitato dall'operatore pubblico sulla liquidità del sistema economico

I conti economici e i conti di cassa presentati nel documento di economia e finanza fanno riferimento all'elenco (lista S13) delle Amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 196/2009 – pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale

Principali differenze tra il conto economico e quello di cassa nazionale

- Momento di registrazione dei dati (competenza economica – cassa)
- Modalità di registrazione dei dati (alcune poste delle entrate vengono portate direttamente in riduzione delle spese: investimenti)
- Le voci/poste di bilancio considerate/escluse: partite finanziarie
- Obiettivi/risultati/saldi: indebitamento/accreditamento o fabbisogno di cassa
- Disponibilità: solo a livello nazionale e per alcune componenti del conto economico (quali i consumi finali) anche a livello regionale

CONTI PUBBLICI TERRITORIALI – SISTEMA CPT

Conto consolidato di cassa della pubblica amministrazione (PA)

Conto consolidato di cassa del settore pubblico allargato (SPA)

$$\text{SPA} = \text{PA} + \text{EXTRA PA}$$

$$\text{EXTRA PA} = \text{IMPRESE PUBBLICHE NAZIONALI E LOCALI}$$

Principali differenze rispetto al consolidato di cassa nazionale:

- Universo di riferimento
- Modalità di consolidamento
- Disponibilità dei conti per singola regione/provincia autonoma
- Informazioni anche per settore (funzione) oltre che secondo l'analisi economica
- Obiettivi: misurazione dei flussi finanziari di cassa e non di valutazione dei fabbisogni di cassa

CPT INFORMA 3.2019

“Confronto tra il Sistema CPT e i Conti delle Amministrazioni pubbliche ISTAT”

Vengono esplicitate le differenze metodologiche nella costruzione dei conti

TEMI 11/2019

“ Relazione annuale CPT 2019 “ - CAP. 5 “ I conti pubblici territoriali e il dibattito sui residui fiscali “ – Paragrafo 5.1 “ Come leggere i dati CPT “

Si evidenzia come il calcolo dei residui fiscali partendo dai dati CPT sia inopportuno (criteri di regionalizzazione delle entrate)

CPT INFORMA 2.2019

“Confronto tra l’Universo CPT e la lista delle unità istituzionali S13 di ISTAT”

Vengono specificati i diversi criteri di definizione degli universi ed evidenziate le differenze

CONFRONTO UNIVERSI 2017 CPT E LISTA S13

	CPT	LISTA S13
TOTALE SOGGETTI	15.962	11.851

CPT NO S13 5.280

S13 NO CPT 1.169

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118

RENDICONTO CONSOLIDATO

Art. 11: commi 8 – 9

Le amministrazioni di cui al comma 1 articolate in **organismi strumentali** come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione di cui al comma 1, lettera b), anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il Rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del **consiglio regionale**.

BILANCIO CONSOLIDATO

Art. 11-bis

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri **enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate**, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Quadro consolidato del sistema territoriale provinciale integrato

L'articolo 79 dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige recita:

che “fermo restando il coordinamento della finanza pubblica da parte dello Stato...

le province provvedono al coordinamento della finanza pubblica provinciale, nei confronti degli **enti locali, dei propri enti e organismi strumentali pubblici e privati e di quelli degli enti locali, delle aziende sanitarie, delle università, incluse quelle non statali, delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e degli altri enti od organismi a ordinamento regionale o provinciale finanziati dalle stesse in via ordinaria...**

La regione e le province provvedono, per sé e per gli enti del **sistema territoriale regionale integrato di rispettiva competenza**, alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato ... adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, anche orientate alla riduzione del debito pubblico, idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea”

Regola della spesa

La “regola della spesa” è stata introdotta nel 2011 nel Patto di stabilità e crescita e recepita a livello nazionale con la L. 243/2012.

Viene costruita una “**spesa aggregata**” **locale e centrale** riferita al territorio provinciale al fine di verificare se le dinamiche di tale spesa aggregata sono in linea con quelle richieste per il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata nazionale previste a livello europeo.

L'aggregato di spesa di riferimento è dato in ciascun anno dal totale delle spese (*metodologia seguita: conto economico*), al netto della spesa non direttamente controllata dal Governo. L'aggregato è espresso al netto degli interessi passivi, della spesa nei programmi europei e della componente non discrezionale delle indennità di disoccupazione.

L'aggregato è inoltre depurato della volatilità intrinseca degli investimenti, sostituendo al valore annuale di questi ultimi la media degli stessi calcolata fra l'anno in corso e i precedenti tre esercizi.

Le informazioni nazionali per il confronto sono espone nel DEF – NADEF.

NOTA DI
AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO DI
ECONOMIA E FINANZA
2019

Regola di spesa	2017	2018*	2019	2020	
				Programmatico	Tendenziale
Tasso di crescita dell'aggregato di spesa di riferimento (**) (%)	0,52	1,67	1,64	1,99	0,18
Benchmark modulato sulle condizioni cicliche prevalenti (***) (%)	-0,35	0,50	1,30	0,59	0,70
Deviazione dell'aggregato di spesa dalla variazione annuale richiesta (<0,5 p.p.)	-0,31	-0,51	-0,15	-0,62	0,23
Deviazione dell'aggregato di spesa dalla variazione media richiesta su 2 anni (<0,25 p.p.)	-0,10	-0,41	-0,33	-0,39	0,04

(*) Nel 2018 la variazione richiesta è pari a 0,3 per margine di discrezionalità.
(**) In termini reali fino al 2017, nominali dal 2018.
(***) Per il 2016 e il 2017, i dati di variazione e deviazione sono congelati come da procedura normalmente impiegata dalla Commissione Europea.

Importanza di un corretto consolidamento

- Definizione del tipo di consolidato: economico o di cassa
- Individuazione dei flussi da consolidare: trasferimenti, oneri sociali
- Eliminazione delle poste che in base alla metodologia seguita non vanno considerate (poste correttive, interessi passivi, altro)
- Con riferimento ai trasferimenti attenzione agli Enti principali: R.T.A.A. e PROVINCIA AUTONOMA
- Non è sufficiente selezionare soli i trasferimenti, ma è necessario valutare per singolo capitolo o posizione finanziaria se trattasi di un Ente/altra unità che rientra nel perimetro di consolidamento o meno in base all'Universo di riferimento
- Confronto con le strutture che si occupano del Bilancio per approfondimenti in merito alle modalità di gestione dei rapporti con Organismi, Enti dipendenti e Società partecipate ed altre valutazioni "contabili" relative agli andamenti dei dati.

BASE DATI UNICA FINANZA TRENTINA

Obiettivi:

1. D.lgs 118 (rendiconto consolidato e bilancio consolidato)
 2. Base informativa completa dei dati contabili del sistema provinciale
- sistema finalizzato all'acquisizione dei dati di bilancio (con il 2016) e dei conti di bilancio di tutti gli enti in contabilità finanziaria (informazioni elementari per capitolo)
 - a partire dal 2017 anche delle informazioni di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) dei soggetti in contabilità economico-patrimoniale (enti e società partecipate/controllate).

Strutture provinciali attualmente coinvolte: Dipartimento Affari Finanziari, Servizio Autonomie Locali ed ISPAT e Società Trentino Digitale (possibile apertura ad altre strutture Pat e soggetti esterni)

ALTRE FONTI A SECONDA DEL TIPO DI CONTO CONSOLIDATO

- SIOPE
- BILANCI/RENDICONTI
- BDAP

per Stato, altre Amministrazioni Centrali ed Enti di Previdenza

- ISTAT - RGS/MEF - Nucleo Centrale CPT

Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche in provincia di Trento

secondo la metodologia SEC2010

(approfondimenti e revisioni sempre in corso con ISTAT)

UTILIZZO

- aggiornamento annuale della base dati delle Amministrazioni Pubbliche per un Modello econometrico multisettoriale finalizzato a produrre scenari macroeconomici ed analisi di impatto (collaborazione con IRVAPP - FPK)
- quantificazione del valore aggiunto della PA per la stima anticipata del PIL (collaborazione Irpet)
- costruzione della matrice di contabilità sociale (collaborazione Irpet)
- benchmark nazionali ed europei attraverso indicatori (spesa/PIL – pressione fiscale)

Conto consolidato di cassa CONTI PUBBLICI TERRITORIALI

Attività di rilevazione e classificazione secondo la metodologia CPT

UTILIZZO

- analisi specifiche soprattutto con confronti regionali e per settori (cultura, istruzione, altro)
- elaborazioni annuali e pubblicazione sul sito specifico dedicato con open-data
- annuario statistico ISPAT: alcuni grafici capitolo VX Finanza
- pubblicazioni ad hoc (in corso di pubblicazione analisi 2008-2017)

Spesa aggregata sistema territoriale (art. 79 Statuto)

Metodologia simile al conto economico consolidato

UTILIZZO

- Dipartimento affari finanziari

Conto consolidato di cassa metodologia ISPAT

Prima ancora del progetto CPT, ISPAT costruiva un conto consolidato delle sole Amministrazioni Pubbliche sul territorio

UTILIZZO

- fino al 2016: art. 33 bis della L.P. 3/2006 prevedeva che venisse presentato in Consiglio Provinciale il conto consolidato comprendente la Provincia, le agenzie e gli enti pubblici strumentali della Provincia stessa.
- aggregati di analisi da presentare ai fini delle valutazioni da parte delle Agenzie di rating
- analisi per il DEF provinciale
- informazioni pubblicate sull'Annuario Statistico - ISPAT